



Università degli Studi
Mediterranea
di Reggio Calabria

Decreto Rettorale

Procedura selettiva per la chiamata, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 240/2010, di n. 1 Professore di seconda fascia nel GSD 09/IIND-03 – Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia, SSD IIND-03/A (ex ING-IND/14) - Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali (DICEAM).

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, emanato con il Decreto Rettorale n. 92 del 29 marzo 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale del 13 aprile 2012 n. 87 e ss.mm.ii.;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;

Visto il D.Lgs. 29 marzo, 2012, n. 49 che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;

Visto il Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei professori universitari di ruolo di I e II fascia adottato con D.R. n. 213 del 05/06/2025;

Preso atto che a partire dal prossimo anno accademico, 2025/2026, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali (DICEAM), sarà attivato il secondo anno del Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica (L-9) e che, nell'ambito della relativa offerta didattica, sono previsti gli insegnamenti obbligatori di Fondamenti di Progettazione Meccanica (SSD ING-IND/03 – ex ING-IND/14) e Meccanica Applicata alle Macchine (SSD ING-IND/02 – ex ING-IND/13) e che al terzo anno è previsto l'insegnamento di Costruzione di Macchine (SSD ING-IND/03 – ex ING-IND/14);

Visto il verbale n. 7 del 17 giugno 2025 dal quale risulta che il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali (DICEAM) ha ritenuto opportuno e necessario richiedere agli Organi Accademici, in vista dell'avvio del secondo anno del Corso, l'attivazione di una procedura per il reclutamento di un Professore Associato nel GSD 09/IIND-03 – Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia, SSD IIND-03/A (ex ING-IND/14) – Progettazione Meccanica e Costruzione Di Macchine, settore che risulta essere il più impegnato in termini di CFU (18);

Preso atto che tale numero di CFU sale a 24 considerando anche l'insegnamento di Disegno di Macchine (erogato al primo anno e attualmente scoperto), inquadrato nel SSD ING-IND/15 (oggi ING-IND/03-B), ma appartenente allo stesso gruppo scientifico-disciplinare;

Visto il Decreto M.U.R. n. 445 del 6 maggio 2022 *"Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026"* che ha assegnato alle istituzioni universitarie statali le risorse stanziare dall'art. 1, comma 297, lett. a), della legge 30 dicembre 2021 n. 234 destinate all'attivazione di 4 piani straordinari denominati A, B, C, D;

Visto il Decreto M.U.R. n. 795 del 26/06/2023 *"Piano straordinario reclutamento personale universitario 2024"* con il quale, in attuazione dell'articolo 1, comma 297, lett. a), della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e tenuto conto del decreto ministeriale 6 maggio 2022, n. 445, è stata disposta l'assegnazione del contingente assunzionale per il piano straordinario B, pari a 13,5 punti organico, corrispondenti ad € 1.543.116, a decorrere dal 2024;

Visto il parere favorevole all'indizione del presente bando di selezione espresso dal Senato Accademico e l'approvazione del Consiglio di Amministrazione nelle adunanze del 25 giugno 2025;

DECRETA

Art. 1

Indizione

È indetta una procedura selettiva per la chiamata, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 240/2010, di n. 1 Professore di seconda fascia nel GSD 09/IIND-03 – Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia, SSD IIND-03/A (ex ING-IND/14) – presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali (DICEAM), come di seguito specificato:

Gruppo scientifico-disciplinari ("GSD")	09/IIND-03 – PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA
Settore Scientifico-Disciplinare	IIND-03/A (ex ING-IND/14) - PROGETTAZIONE MECCANICA E COSTRUZIONE DI MACCHINE



Numero di posti	1
Dipartimento di Afferenza	Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali (DICEAM)
Competenza lingua straniera	Inglese
Numero massimo di pubblicazioni	12
Attività didattiche e di ricerca da svolgere	Attività didattica inerente agli insegnamenti di competenza del settore scientifico disciplinare IIND-03/A (ex ING-IND/14) e al GSD 09/IIND-03 attivi presso il Dipartimento DICEAM dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria. Il professore dovrà garantire un'attività di ricerca coerente con le linee di ricerca caratterizzanti il IIND-03/A (ex ING-IND/14).

Art. 2

Requisiti di ammissione e cause di esclusione

Alla selezione possono partecipare:

- 1) gli studiosi che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge 30 dicembre 2020, n. 240 e ss.mm.ii. per il gruppo scientifico-disciplinare (già settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore) di cui al precedente articolo 1 e per la fascia oggetto del procedimento;
- 2) gli studiosi che abbiano conseguito l'idoneità per la seconda fascia ai sensi della legge n. 210 del 1998 ss.mm.ii. per il gruppo scientifico-disciplinare (già settore concorsuale) di cui all'art 1, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- 3) i professori di seconda fascia già in servizio presso altri Atenei inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare (già settore concorsuale) di cui all'articolo 1 del presente bando;
- 4) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quello oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere, definite dal Ministro ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii.

La procedura comparativa è riservata a coloro i quali nel triennio precedente alla data di scadenza del bando, non abbiano prestato servizio presso l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. - ivi inclusi i RTD lettera a) e lettera b) di cui alla previgente normativa - o non siano stati titolari di assegni di ricerca ovvero non siano stati iscritti a corsi universitari presso l'Ateneo.

Non possono partecipare alla selezione coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o con il Rettore, con il Direttore Generale, con un componente del Senato o del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Sono altresì richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici;
- b) essere in regola con le leggi sugli obblighi di leva (tale requisito è richiesto ai soli cittadini italiani);
- c) avere idoneità fisica al servizio cui la procedura si riferisce;
- d) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- e) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. n. 3 del 1957.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, in aggiunta a tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani, devono possedere i seguenti requisiti:

- (a) godere dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- (b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande alla procedura.



Art. 3 Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla procedura, da compilarsi secondo l'apposito allegato A, deve essere inviata al Rettore dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale. La domanda deve essere presentata per via telematica, all'indirizzo di posta elettronica certificata amministrazione@pec.unirc.it, e deve provenire da un indirizzo di PEC. I candidati dovranno utilizzare, alternativamente, una delle seguenti modalità:

- apporre la firma digitale alla domanda di partecipazione;
- allegare al messaggio di posta elettronica la scansione della domanda debitamente sottoscritta, nonché di un documento di identità del candidato in corso di validità.

I candidati residenti in Paesi esteri dove non è in uso la posta elettronica certificata possono inviare la domanda a mezzo posta elettronica ordinaria, allegando un documento d'identità, all'indirizzo protocollo@unirc.it.

Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento del colloquio di accertamento della conoscenza della lingua straniera.

I candidati devono allegare alla domanda:

- a) curriculum scientifico-professionale presentato sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà;
- b) elenco numerato delle pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione, nel numero massimo indicato all'art. 1;
- c) pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione, nel numero massimo indicato all'art. 1, corrispondenti all'elenco numerato;
- d) dai titoli ritenuti utili ai fini della valutazione e del relativo elenco;
- e) copia di un documento di identità personale in corso di validità.

Art. 4 Pubblicazioni

Le pubblicazioni devono essere presentate nel numero massimo previsto all'art. 1 del presente bando.

Nell'ipotesi in cui il predetto limite non sia rispettato, la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente gli ultimi lavori scientifici, in ordine cronologico di pubblicazione, nei limiti del numero massimo indicato all'articolo 1 del presente bando.

Per le pubblicazioni totalmente o parzialmente prodotte in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106, e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252. Per i lavori prodotti all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Non è consentito il riferimento a titoli e pubblicazioni presentati presso questa Amministrazione o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono avvalersi della facoltà di cui al precedente art. 3 punto a) del presente bando limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani. In tutti gli altri casi dovranno presentare un curriculum, un elenco delle pubblicazioni e documenti e titoli in originale o in copia autenticata legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane e corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 5 Commissione giudicatrice

1. La Commissione è nominata dal Rettore con proprio decreto.
2. La composizione della Commissione è resa pubblica tramite pubblicazione del provvedimento di nomina sul sito di Ateneo.
3. La Commissione è composta da tre professori di prima fascia, o di ruolo equivalente nel caso di componenti non provenienti da Atenei nazionali, nel rispetto della parità di genere e dell'art. 57 del d.lgs. 165/2001.
4. Un componente della Commissione è proposto dal Consiglio di Dipartimento scegliendolo dalla lista dei sorteggiabili per l'ASN di cui all'art. 16 della Legge 240/2010. I restanti due componenti, o tre nel caso in cui il Consiglio di Dipartimento deliberi di non proporre un componente della Commissione, devono essere esterni all'Ateneo e sono sorteggiati, con le modalità di cui all'articolo 9 del Regolamento d'Ateneo, dalla stessa lista dei sorteggiabili per l'ASN.
5. I componenti della Commissione devono essere inquadrati nel Gruppo Scientifico Disciplinare per cui è bandita la procedura e devono appartenere alla relativa lista di Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN). Qualora la lista ASN di pertinenza contenga almeno 30 componenti del SSD in questione, almeno due membri della Commissione devono



appartenere al settore scientifico-disciplinare indicato nel bando. In caso di lista con meno di 30 componenti, almeno un membro della Commissione deve appartenere al settore scientifico-disciplinare indicato nel bando.

6. Qualora nella lista dei sorteggiabili per l'ASN non sia presente un numero sufficiente di docenti o qualora la lista si esaurisca per rinunce, il Dipartimento potrà proporre una lista di docenti non compresi nella lista dei sorteggiabili ASN, purché in possesso della qualificazione necessaria per essere inseriti nella lista dei sorteggiabili ASN.

7. I componenti della Commissione non provenienti da Atenei nazionali sono scelti fra docenti inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia, ove applicabile, sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche contenute negli appositi decreti ministeriali.

8. La Commissione individua al suo interno un presidente e un segretario verbalizzante.

9. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 6 Modalità di sorteggio dei componenti esterni della Commissione

1. Per ogni procedura concorsuale l'Ateneo procede alla estrazione dei componenti esterni della commissione dalla lista vigente ASN del relativo GSD.

2. La procedura di sorteggio avviene entro il mese successivo all'indicazione della lista da parte del Dipartimento. Viene svolta da parte di una commissione di tre membri nominata dal Rettore e svolge il suo lavoro – sulla base di un elenco alfabetico degli aventi diritto – con modalità informatiche che garantiscano la casualità dell'estrazione, che avviene in modo pubblico, previo avviso sul portale dell'Università e facoltà di libero accesso da parte di eventuali soggetti interessati. Delle operazioni di sorteggio viene redatto apposito verbale.

3. I nominativi della lista sono elencati secondo l'ordine di estrazione casuale generato dalla procedura telematica.

4. Viene formata la Commissione individuando i docenti da nominare scorrendo la lista ordinata come previsto al comma 3, fino a raggiungere il numero dei commissari da nominare.

5. Ove venissero sorteggiati due docenti appartenenti allo stesso Ateneo, il secondo sorteggiato sarà sostituito scorrendo la lista ordinata come previsto dal comma 3.

6. In caso di dimissioni o rinuncia dei commissari sorteggiati, i sostituti saranno individuati scorrendo la lista ordinata come previsto al comma 3.

Art. 7 Valutazione dei candidati

Gli elementi oggetto di valutazione da parte della Commissione devono rispettare le leggi vigenti, in particolare il D.P.R. 117/2000, e comunque non possono essere inferiori a quelli richiesti per l'ASN. I punteggi minimi e massimi espressi in centesimi che possono essere attribuiti a ciascuna categoria di titoli per le procedure relative ai posti di professore di seconda fascia, anche ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 240/210, sono i seguenti:

a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche tra 50 e 60;

b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, anche svolta all'estero, comprensiva della prova didattica tra 15 e 25;

c) attività di servizio, istituzionali e organizzative dipartimentali e/o di Ateneo tra 5 e 10;

d) attività assistenziali, ove applicabili, e di terza missione tra 2 e 5. 3.

La prova didattica consiste nello svolgimento di una lezione della durata di 45 minuti su un argomento, relativo alle tematiche del settore scientifico-disciplinare, sorteggiato dal candidato almeno 24 ore prima, previa formale convocazione. Ogni candidato sorteggia una terna di argomenti fra almeno tre terne predeterminate dalla Commissione giudicatrice.

All'interno della terna sorteggiata sceglie l'argomento che costituirà oggetto della presentazione. I criteri di valutazione della prova medesima vengono deliberati nel corso della prima seduta e pubblicati secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni normative. La prova didattica può essere sostenuta a scelta del candidato in lingua italiana o in un'altra lingua estera predeterminata nel bando di selezione. La Commissione attribuisce il punteggio alla prova didattica formulando anche un giudizio sintetico sulla prova in relazione ai criteri preventivamente individuati.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, di cui alla lettera a, la Commissione deve tenere in considerazione i seguenti elementi: a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste; b) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante; c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca. d) gestione di progetti di ricerca, organizzazione e/o partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale.



Ai fini della valutazione delle pubblicazioni, di cui alla lettera *a*, sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee o gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Fatta salva, nei casi previsti dalla legge, la possibilità di definire un limite massimo di pubblicazioni da presentare, in ogni caso per la valutazione deve essere tenuta in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, ad eccezione dei periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche, di cui alla lettera *a*, è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri: a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione; b) congruenza di ciascuna pubblicazione con la materia oggetto dell'insegnamento o con tematiche interdisciplinari ad essa strettamente correlate; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti presso la comunità scientifica internazionale di riferimento, della posizione e dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione; e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le Commissioni possono avvalersi anche di uno o più dei seguenti indicatori riferiti alla data di inizio della valutazione del candidato: 1) numero totale delle citazioni; 2) numero medio di citazioni per pubblicazione; 3) "impact factor" totale; 4) "impact factor" medio per pubblicazione; 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Costituiscono oggetto di valutazione, di cui alla lettera *c*, la consistenza e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento a incarichi di gestione e a impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali, ovvero presso l'Ateneo e/o altri Atenei nazionali ed esteri.

Le riunioni della Commissione possono svolgersi anche in forma telematica. La Commissione esaminatrice determina in maniera dettagliata i criteri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati, attenendosi a quanto specificato dal bando e tenuto conto di quanto previsto nei commi da 1 a 9 dell'art. 10 del Regolamento. Tali criteri sono resi pubblici mediante pubblicazione sul sito dell'Ateneo almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione esaminatrice.

La Commissione esaminatrice procede alla valutazione complessiva (scientifica, didattica, curriculare, gestionale) dei candidati e accerta la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste. Per i candidati stranieri verifica la conoscenza, almeno strumentale, della lingua italiana.

La Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, sulla base di una valutazione comparativa effettuata tenendo conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica, dell'attività gestionale e di terza missione dei candidati, formula un motivato giudizio analitico per ciascun candidato e un giudizio conclusivo.

Art. 8 – Provvedimento di chiamata

Entro trenta giorni dall'approvazione degli atti il Consiglio di Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione, la chiamata (o non chiamata) del candidato selezionato nel rispetto della graduatoria di merito formulata dalla Commissione. La delibera di chiamata (o non chiamata) va motivata ed è adottata con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto, in seduta ristretta ai professori di prima e seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia.

La proposta di chiamata è approvata dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta dei componenti.

Nel caso in cui entro il termine sopra indicato il Dipartimento non adotti alcuna delibera, non potrà richiedere nei due anni successivi all'approvazione degli atti l'attivazione di una procedura di chiamata di un professore appartenente alla medesima fascia e al medesimo settore scientifico-disciplinare, per cui si è svolta la procedura.

Nel caso in cui il candidato selezionato rinunci alla chiamata, il Consiglio di Dipartimento, nei successivi trenta giorni, può avanzare una nuova proposta di chiamata secondo l'ordine della graduatoria di merito formulata dalla Commissione.

Art. 9 - Diritti, doveri e trattamento economico e previdenziale

I diritti ed i doveri sono quelli previsti dalle disposizioni di legge in materia di stato giuridico dei professori universitari. Il trattamento economico e previdenziale è quello spettante ai professori di II fascia previsto dalle leggi che ne regolano la materia.



Art. 10 Trattamento dei dati

I dati trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi del codice di protezione dei dati personali e per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 11 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Ester D'Urzo, Settore Affari Generali Programmazione e Reclutamento, indirizzo e-mail: ester.durzo@unirc.it.

Il Rettore
Prof. Giuseppe Zimbalatti

Il Direttore Generale
Ing. Pietro Foti

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Ester D'Urzo

Modello Domanda di partecipazione

Al Rettore Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria
amministrazione@pec.unirc.it

Il/la sottoscritto/a _____ (nome e cognome, le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile) nato/a a _____ il _____ di cittadinanza _____ residente in _____ (località) Via _____ (indirizzo, numero civico, cap) codice fiscale _____ indirizzo di posta elettronica ordinaria _____, pec _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla Procedura selettiva per la chiamata, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della legge 240/2010, di n. 1 Professore di seconda fascia nel GSD _____ SSD _____, presso il Dipartimento _____.

Il/la sottoscritto/a

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

di appartenere alla seguente categoria di personale (barrare la categoria di appartenenza: 1,2,3,4):

- 1) studiosi che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge 30 dicembre 2020, n. 240 e ss.mm.ii. per il gruppo scientifico-disciplinare (già settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore) e per la fascia oggetto del procedimento;
 - 2) studiosi che abbiano conseguito l'idoneità per la seconda fascia ai sensi della legge n. 210 del 1998 ss.mm.ii. per il gruppo scientifico-disciplinare (già settore concorsuale) di cui all'art 1, limitatamente al periodo di durata della stessa;
 - 3) professori di seconda fascia già in servizio presso altri Atenei inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare (già settore concorsuale) di cui all'articolo 1 del presente bando;
 - 4) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quello oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere, definite dal Ministro ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii.
- di non avere, nel triennio precedente alla data di scadenza del bando, prestato servizio presso l'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. - ivi inclusi i RTD lettera a) e lettera b) di cui alla previgente normativa – e di non essere stato titolare di assegni di ricerca ovvero iscritto a corsi universitari presso l'Ateneo.
 - di non avere un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento di appartenenza o con il Rettore, con il Direttore Generale, con un componente del Senato o del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;



- a) di godere dei diritti civili e politici;
- b) di essere in regola con le leggi sugli obblighi di leva (tale requisito è richiesto ai soli cittadini italiani);
- c) di non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso pubbliche amministrazioni;
- e) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. n. 3 del 1957.
- g) *(se di cittadinanza diversa da quella italiana)*: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- *(eventuale)* di appartenere alle categorie dei disabili come di seguito descritto: (indicare) e di aver necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92 (come risulta da allegata certificazione medica).

Il/la sottoscritto/a allega alla domanda:

- a) curriculum scientifico-professionale presentato sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà;
- b) elenco numerato delle pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione, nel numero massimo indicato all'art. 1;
- c) pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione, nel numero massimo indicato all'art. 1, corrispondenti all'elenco numerato;
- d) altri titoli ritenuti utili ai fini della valutazione e relativo elenco;
- e) copia di un documento di identità personale in corso di validità

Il/la sottoscritto/a è consapevole che: è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445); decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

Data _____ (firma) _____



Modello per CURRICULUM

PRESENTATO SOTTO FORMA DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E ATTO DI NOTORIETA' (ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____

DICHIARA

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA', ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445:

_____ ecc.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che:

- è soggetto alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia qualora rilasci dichiarazioni mendaci, formi o faccia uso di atti falsi od esibisca atti contenenti dati non più rispondenti a verità (art. 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445);
- decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione (artt. 71 e 75 D.P.R. 28.12.2000, n. 445).

(data) _____ (firma) _____